

Credico Finance 3 S.r.l.
STATO PATRIMONIALE
 al 31 dicembre 2014
 (valori espressi in Euro)

	13/06 - 31/12/2014	01/01 - 12/06/2014	2013
VOCI DELL'ATTIVO			
60. Crediti	37.261	46.624	45.322
120. Attività fiscali	0	179.564	182.682
(a) correnti	0	179.564	182.682
(b) anticipate			
di cui alla L.214/2011			
TOTALE ATTIVO	37.261	226.188	228.004

	13/06 - 31/12/2014	01/01 - 12/06/2014	2013
VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO			
70. Passività fiscali	3	0	0
(a) correnti	3	0	0
(b) differite			
90. Altre passività	26.552	215.482	217.298
120. Capitale	10.000	10.000	10.000
160. Riserve	706	706	706
180. Utile (Perdita) d'esercizio	0	0	0
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	37.261	226.188	228.004

MB

Credico Finance 3 S.r.l.

CONTO ECONOMICO

al 31 dicembre 2014

(valori espressi in Euro)

VOCI	13/06 - 31/12/2014	01/01 - 12/06/2014	2013
10. Interessi attivi e proventi assimilati	33	0	5
Margine di interesse	33	0	5
Margine di intermediazione	33	0	5
110. Spese amministrative:	(2.935)	(11.492)	(132.522)
a) spese per il personale	0	(4.213)	(9.355)
b) altre spese amministrative	(2.935)	(7.279)	(123.167)
160. Altri proventi e oneri di gestione	2.912	14.610	133.805
Risultato della Gestione operativa	10	3.118	1.288
Utile (Perdita) dell'Attività corrente al lordo delle imposte	10	3.118	1.288
190. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(10)	(3.118)	(1.288)
Utile (Perdita) dell'Attività corrente al netto delle imposte	- 0	- 0	- 0
Utile (Perdita) dell'esercizio	- 0	- 0	- 0

MB

Credico Finance 3 S.r.l. in liquidazione

Sede legale: Via Barberini, 47 - Roma
Codice Fiscale / Partita IVA 07931051002
Capitale sociale euro 10.000 i.v.

Società iscritta nell'elenco delle Società Veicolo tenuto dalla Banca d'Italia al n. 36329

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO INTERMEDIO DI LIQUIDAZIONE RELATIVO ALL'ESERCIZIO 2014

ATTIVITA' DELLA SOCIETA'

La Società, con sede legale in via Barberini 47 – 00187 Roma, iscritta al Registro delle Imprese di Roma nr. REA 1062715, Codice Fiscale e Partita IVA nr. 07931051002, Capitale Sociale Euro 10.000,00 interamente versato ed iscritta nell'Elenco delle Società Veicolo di Cartolarizzazione tenuto a cura di Banca d'Italia, è stata costituita il 9 marzo 2004, ed ha come oggetto sociale esclusivamente l'esercizio dell'attività di cartolarizzazione di crediti ai sensi della legge 30 aprile 1999 n. 130.

La società, in considerazione del buon andamento degli incassi e in linea con i piani iniziali, ha provveduto a maggio 2013 al rimborso dei titoli emessi all'inizio dell'operazione di cartolarizzazione. Non prevedendo l'utilizzo del veicolo per nuove operazioni, la società ha esaurito lo scopo per cui è stata costituita.

Credico Finance 3 è stata pertanto posta in liquidazione il 20 maggio 2014 con delibera assembleare il cui verbale è stato redatto dal notaio dr. Enrico Lainati, repertorio n. 59123/24217. L'atto è stato iscritto presso il registro delle Imprese di Roma il 12 giugno 2014 e quindi a far data dal 13 giugno 2014 è iniziato il periodo di liquidazione.

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2014 rappresenta il primo bilancio intermedio di liquidazione e si compone di stato patrimoniale, conto economico, prospetto della redditività complessiva, prospetto delle variazioni del patrimonio netto, rendiconto finanziario e dalla presente nota integrativa comprensiva della Relazione del Liquidatore.

Il presente bilancio è stato redatto sulla base di criteri atti ad evidenziare la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società nello stato di liquidazione, sulla base degli eventi conosciuti o probabili della gestione liquidatoria.

La presente Nota Integrativa, che costituisce parte integrante del presente bilancio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

La valutazione delle voci di bilancio è stata, pertanto, effettuata, in conformità ai criteri di liquidazione, basandosi sul criterio di realizzo per le attività e di estinzione per le passività.

In allegato alla Nota Integrativa troverete anche il rendiconto di gestione predisposto dall'Amministratore Unico per il periodo precedente alla messa in liquidazione della società.

FORMA E CONTENUTO DELLA NOTA INTEGRATIVA

La presente Nota Integrativa è suddivisa nelle seguenti parti:

Parte A – Politiche Contabili

Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale

Parte C – Informazione sul conto economico

Parte D – Altre informazioni

Ciascuna parte della Nota integrativa è articolata in sezioni che illustrano ogni singolo aspetto della gestione aziendale della liquidazione. Le sezioni contengono informazioni di natura sia qualitativa sia

quantitativa.

2. PARTE A – POLITICHE CONTABILI

A.1 Parte Generale

Sezione 1: Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il bilancio al 31/12/2014 è redatto secondo gli International Financial Reporting Standards e gli International Accounting Standards (nel seguito “IFRS”, “IAS”, o principi contabili internazionali) omologati dalla Commissione Europea nonché, trattandosi di una società in liquidazione, sulla base dei principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, modificati ed integrati dall’Organismo Italiano di contabilità (OIC), con particolare riferimento all’OIC 5 (Bilancio di liquidazione).

Il Bilancio è predisposto utilizzando gli schemi previsti dalle “Istruzioni per la redazione dei bilanci e dei rendiconti degli intermediari finanziari ex art.107 del TUB, degli Istituti di pagamento degli IMEL, delle SGR e delle SIM” del 22 dicembre 2014 emanate dalla Banca d’Italia, sebbene sia previsto obbligatoriamente l’utilizzo di tali schemi solo per gli Intermediari Finanziari iscritti nell’Elenco Speciale previsto dall’art. 107 TUB.

L’utilizzo di tali schemi è stato ritenuto ragionevole al fine di fornire un’informazione sulla situazione patrimoniale-finanziaria, sul risultato economico della gestione liquidatoria anche nella prospettiva della chiusura della società.

La Società Credico Finance 3 S.r.l., in liquidazione in ottemperanza a quanto previsto dal citato Decreto Legislativo 38/2005, ha adottato i principi IAS/IFRS nella redazione del proprio Bilancio individuale, a partire dall’esercizio 2006.

Il bilancio è redatto in euro, moneta funzionale della società. I prospetti contabili e la nota integrativa, se non diversamente indicato, sono redatti in unità di euro.

Sezione 2: Principi generali di redazione

Il bilancio intermedio di liquidazione è costituito dai prospetti contabili di stato patrimoniale, conto economico, prospetto della redditività complessiva, prospetto delle variazioni del patrimonio netto, rendiconto finanziario e dalla presente nota integrativa ed è corredato dalla relazione sulla gestione liquidatoria. Gli schemi dello stato patrimoniale e del conto economico sono costituiti da voci, sottovoci e da ulteriori dettagli informativi (i “di cui” delle voci e sottovoci).

Nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione della cessazione dell’attività;
- determinare, ove compatibile con la prospettiva della liquidazione, i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale;
- comprendere tutti i rischi, gli oneri e proventi da sostenere/conseguire durante la fase di liquidazione, se stimabili in maniera attendibile;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio.

Il bilancio è redatto nella prospettiva della chiusura dell’attività aziendale.

Non sono riportate le voci che non presentano importi né per l’esercizio al quale si riferisce il bilancio né per quello precedente.

AB

Operazioni di cartolarizzazione

La società ha terminato nel corso del 2013 l'operazione di cartolarizzazione per cui è stata costituita, pertanto, nel presente bilancio, non sono riportati i saldi relativi al patrimonio separato.

Sezione 3: Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Nel periodo intercorso tra la chiusura del bilancio intermedio di liquidazione 2014 e la data di approvazione del presente bilancio non si sono verificati eventi tali da incidere in misura apprezzabile sulla procedura liquidatoria.

Sezione 4: Altri aspetti

Si rammenta che a decorrere dal 1 gennaio 2014 sono entrati in vigore nuovi principi contabili internazionali e le modifiche a principi già esistenti di seguito riportati:

- Modifiche allo IAS 32 Strumenti finanziari: esposizione in bilancio – compensazioni di attività e passività finanziarie (Reg. UE 1256/2012);
- IFRS 10 Bilancio consolidato (Reg. UE 1254/2012);
- IFRS 11 Accordi a controllo congiunto (Reg. UE 1254/2012);
- IFRS 12 Informativa sulle partecipazioni in altre entità (Reg. UE 1254/2012);
- IAS 27 Bilancio separato (Reg. UE 1254/2012);
- IAS 28 Partecipazioni in società collegate e joint venture (Reg. UE 1254/2012);
- Modifiche all'IFRS 10, all'IFRS 11 e all'IFRS 12 – Reg. UE 313/2013;
- Entità d'investimento (Modifiche all'IFRS 10, IFRS 12 e allo IAS 27) – Reg. 1174/2013;
- Modifiche allo IAS 36 Informazioni integrative sul valore recuperabile delle attività non finanziarie (Reg. UE 1374/2013);
- Modifiche allo IAS 39 – Novazione di derivati e continuazione della contabilizzazione di copertura (Reg. UE 1375/2013).

Entro la data di riferimento del presente bilancio sono stati omologati i principi contabili di seguito dettagliati.

Detti principi contabili saranno applicati a partire dalla data di applicazione obbligatoria, prevista dai relativi Regolamenti UE.

La valutazione dei possibili effetti che deriveranno dall'applicazione di tali nuovi principi/modifiche è in corso.

Titolo documento	Data di emissione	Data di entrata in vigore	Data di omologazione	Regolamento UE e data di pubblicazione	Note
IFRIC 21	mag-13	17/06/2014	13/06/2014	(UE) 634/2014 14/06/2014 11/12/2012 20/12/2013	E' consentita l'applicazione anticipata

A fine 2014, infine, lo IASB risulta aver emanato i seguenti principi e interpretazioni contabili o revisioni degli stessi:

NUOVI PRINCIPI CONTABILI

- IFRS 9 - Strumenti finanziari (luglio 2014);

- IFRS 14 – Regulatory Deferral Accounts (gennaio 2014);
- IFRS 15 – Revenue from contracts with customers (maggio 2014)

MODIFICHE A PRINCIPI CONTABILI ESISTENTI

- Defined contribution plans: Employee Contribution (novembre 2013);
- Annual improvements to IFRSs 2010-2012 Cycle (dicembre 2013);
- Annual improvement to IFRSs 2011-2013 Cycle (dicembre 2013);
- Amendments to IAS 16 and IAS 38: Clarification of acceptable methods of depreciation and amortization (maggio 2014);
- Amendments to IFRS 11: Accounting for acquisitions of interests in joint operations (maggio 2014);
- Amendments to IAS 16 and IAS 41: Bearer plants (giugno 2014);
- Amendments to IAS 27 (2011): Equity method in separate financial statements (agosto 2014)
- Amendments to IFRS 10 and IAS 28 (2011): Sale or contribution of assets between an investor and its associate or joint venture (settembre 2014);
- Annual improvement to IFRSs 2012-2014 cycle (settembre 2014).

L'applicazione di tali principi da parte della società è, tuttavia, subordinata alla loro omologazione da parte dell'Unione Europea.

In ogni caso quanto riportato non impatta sull'attuale rappresentazione e valutazione delle voci del bilancio liquidatorio della Credico Finance 3.

A.2: Parte relativa alle principali voci di bilancio

Di seguito sono descritti i principi contabili che sono stati adottati per la redazione del bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 2014 con riferimento alle sole voci patrimoniali ed economiche presenti negli schemi.

Operazioni di cartolarizzazione

La società ha terminato nel corso del 2013 l'operazione di cartolarizzazione per cui è stata costituita, pertanto, nel presente bilancio, non sono riportati i saldi relativi al patrimonio separato.

ATTIVO

Sezione 6 - Crediti

Criteri di iscrizione

I crediti sono iscritti alla data di erogazione, ovvero quando la società diviene parte nelle clausole contrattuali e, come conseguenza, ha un diritto legale a ricevere flussi finanziari.

L'iscrizione iniziale è avvenuta al fair value di norma corrispondente all'ammontare erogato o al prezzo riconosciuto.

A tal proposito si evidenzia che la Società, avendo in essere solamente crediti derivanti da conti corrente in considerazione della loro recuperabilità, non è stata effettuata alcuna svalutazione.

Criteri di classificazione

I crediti della Società fanno riferimento tipicamente all'esposizioni creditizie verso banche, per rapporti di conto corrente o deposito.

Criteri di valutazione

Attesa la loro natura, tali crediti sono valutati al valore nominale aumentato degli interessi maturati alla data del bilancio e al netto dei relativi rimborsi.

Criteri di cancellazione

I crediti vengono cancellati dalle attività di bilancio quando sono considerati definitivamente irrecuperabili o in caso di cessione qualora la stessa abbia comportato il sostanziale trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi ai crediti stessi.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Le componenti reddituali sono rilevate secondo il principio di competenza.

Sezione 12 - Attività e Passività fiscali

I crediti e debiti sono iscritti al valore nominale.

Le attività e passività per imposte correnti sono rilevate in base al valore dovuto o recuperabile a fronte dell'imponibile fiscale dell'esercizio determinato a norma delle leggi vigenti.

I crediti e debiti sono cancellati quando sono incassati o estinti.

Le componenti reddituali sono rilevate secondo il principio di competenza.

Le imposte correnti sono rilevate applicando le aliquote d'imposta in vigore e in conformità alla vigente normativa nazionale.

Essendo la società in liquidazione non vi sono i presupposti per un eventuale calcolo della fiscalità anticipata e differita.

Nello stato patrimoniale sono presentati i debiti o i crediti per imposte correnti al netto degli acconti erogati e delle ritenute d'acconto subite.

PASSIVO

Sezione 9 - Altre passività

Non vi sono evidenze per l'anno 2014. Pur in presenza di un procedimento di liquidazione non si è provveduto all'istituzione di un fondo per le spese che la società incorrerà fino alla chiusura in quanto con l'atto di Unwinding Agreement le BCC Originator dell'operazione si sono impegnate direttamente a farsi carico di tutti i costi che il veicolo sosterrà fino alla sua chiusura.

Sezione 12 - Patrimonio

Il capitale sociale è esposto al netto della parte sottoscritta e non versata.

CONTO ECONOMICO

Costi e ricavi

I costi e ricavi sono esposti in bilancio in base alla loro natura e considerando lo stato di liquidazione della società.

Tutti i costi sostenuti dalla società saranno riaddebitati alle BCC Originator in forza dell'accordo sottoscritto al momento di chiusura dell'operazione.

A.3: INFORMATIVA SUI TRASFERIMENTI TRA PORTAFOGLI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Nel corso dell'esercizio la società non ha operato trasferimenti tra portafogli e non ha portafogli in essere.

A.4: INFORMATIVA SUL FAIR VALUE

Informativa di natura qualitativa

A.4.3 GERARCHIA FAIR VALUE

Il fair value (valore equo) è il prezzo che si percepirebbe per la vendita di un'attività o si pagherebbe per il trasferimento di una passività in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione. Nella definizione di fair value è fondamentale la presunzione che un'entità sia pienamente operativa e non sia nella necessità di liquidare o ridurre sensibilmente l'attività, o di intraprendere delle operazioni a condizioni sfavorevoli.

Il *fair value* riflette la qualità creditizia dello strumento in quanto incorpora il rischio di controparte.

Il principio IFRS 13 prevede la classificazione degli strumenti oggetto di valutazione al fair value in funzione del grado di osservabilità degli input utilizzati per il pricing.

Sono previsti, in particolare, tre livelli:

- Livello 1: il fair value degli strumenti classificati in questo livello è determinato in base a prezzi di quotazione osservati su mercati attivi;
- Livello 2: il fair value degli strumenti classificati in questo livello è determinato in base a modelli valutativi che utilizzano input osservabili sul mercato;
- Livello 3: il fair value degli strumenti classificati in questo livello è determinato sulla base di modelli valutativi che utilizzano prevalentemente input non osservabili sul mercato.

Il bilancio sopra la riga della società non espone poste che richiedono la valutazione al fair value sopra indicata.

Informativa di natura quantitativa

A.4.5 Gerarchia del fair value

Al 31 dicembre 2013 non sono presenti attività e passività iscritte in bilancio al fair value.

A.4.5.4 Attività e passività finanziarie non valutate al fair value o valutate al fair value su base non ricorrente: ripartizione per livelli di fair value

Attività/Passività non misurate al fair value o misurate al fair value su base non ricorrente		2014				2013			
		VB	L1	L2	L3	VB	L1	L2	L3
1.	Attività finanziarie detenute fino a scadenza								
2.	Crediti	37.261			37.261	45.322			45.322
3.	Attività materiali detenute a scopo di investimento								
4.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione								
Totale		37.261			37.261	45.322			45.322
1.	Debiti								
2.	Titoli in circolazione								
3.	Passività associate ad attività in via di dismissione								
Totale		0	0	0	0	0	0	0	0

Le attività e passività finanziarie della Società sono rappresentate da un deposito su conto corrente bancario. I loro valori contabili possono quindi essere considerate una ragionevole approssimazione del fair value nonché con il valore recuperabile dalla fase liquidatoria.

A.5 – Informativa sul c.d. “Day one Profit/Loss”

Considerata l’attività della Società e le poste che costituiscono il suo patrimonio si informa che questa parte della Nota Integrativa non trova applicazione.

EFFETTI DELL’AVVIO DELLA PROCEDURA DI LIQUIDAZIONE

Con l’avvio della procedura di liquidazione è stata redatta, dall’amministratore unico, la situazione patrimoniale alla data di inizio della procedura ed il conto economico della frazione di esercizio dal 1° gennaio 2014 alla data di inizio della procedura, al fine di individuare i valori trasmessi in qualità di Liquidatore, nonché determinare il relativo imponibile fiscale di periodo.

Di seguito si allegano i seguenti prospetti:

- Situazione patrimoniale alla data di messa in liquidazione relativa al periodo dal 1° gennaio 2014 al 12 giugno 2014;
- Bilancio iniziale di liquidazione al 13 giugno 2014;

Descrizione	Bilancio Intermedio di liquidazione 31/12/2014	Bilancio Iniziale di liquidazione 13.06.2014	Situazione Patrimoniale al 12.06.2014	Bilancio al 31.12.2013
ATTIVO				
60) Crediti	37.261	46.624	46.624	45.322
120) Attività fiscali	0	179.564	179.564	182.682
a) correnti	0	179.564	179.564	182.682
b) anticipate	0	0	0	0
140) Altre attività	0	0	0	0
Totale Attivo	37.261	226.188	226.188	228.003
PASSIVO				
70) Passività fiscali	3	0	0	0
a) correnti	3	0	0	0
b) differite	0	0	0	0
90) Altre passività	26.522	215.482	215.482	217.298
120) Capitale	10.000	10.000	10.000	10.000
160) Riserve	706	706	706	706
180) Utile (Perdita) d'esercizio	0	0	0	0
Totale Passivo	37.261	226.188	226.188	228.004

Alla messa in liquidazione l’attività sociale era in sostanza ferma, i crediti acquistati erano già stati tutti incassati e i titoli già rimborsati nell’esercizio precedente, pertanto l’inizio della procedura di liquidazione e il cambio dei relativi criteri di valutazione non hanno comportato significativi impatti sulla situazione patrimoniale della Società.

Nella tabella che segue, si evidenzia la suddivisione delle voci del conto economico nelle frazioni d’esercizio precedente e successivo l’avvio della procedura di liquidazione della Società ed il totale per l’esercizio 2014:

Descrizione	Conto Economico 1.1.2014 / 12.06.2014	Conto Economico 13.06.2014 / 31.12.2014	Totale esercizio 2014
100) Interessi attivi e proventi assimilati	0	33	33
Margine di interesse	0	33	33
Margine di intermediazione	0	33	33
110) Spese amministrative	(11.492)	(2.935)	(14.427)
a) spese per il personale	(4.213)	0	(4.213)
b) altre spese amministrative	(7.279)	(2.935)	(10.214)
160) Altri proventi ed oneri di gestione	14.610	2.912	17.522
Risultato della Gestione operativa	3.118	10	3.128
Utile (Perdita) dell'Attività corrente al lordo delle imposte	3.118	10	3.128
190) Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(3.118)	(10)	(3.128)
Utile (Perdita) dell'Attività corrente al netto delle imposte	0	0	0
Utile (Perdita) dell'esercizio	0	0	0

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

I dati di bilancio sono espressi in euro

ATTIVO

Sezione 6 - Crediti (Voce 60)

6.1 "Crediti verso banche"

	31/12/2014			31/12/2013				
	Valore di bilancio	Fair value			Valore di bilancio	Fair value		
		L1	L2	L3		L1	L2	L3
1. Depositi e conti correnti	37.261			37.261	45.322			45.322
2. Finanziamenti								
2.1 Pronti contro termine								
2.2 Leasing finanziario								
2.3 Factoring								
- pro-solvendo								
- pro-soluto								
2.4 Altri finanziamenti								
3. Titoli di debito								
- titoli strutturati								
- altri titoli di debito								
4. Altre attività								
Totale	37.261			37.261	45.322			45.322

MB

Tale voce è costituita dal saldo attivo dai conti correnti bancari tenuti presso ICCREA, comprensivi degli interessi maturati alla data di riferimento.

Sezione 12 - Attività fiscali e Passività fiscali Voce 120 dell'attivo e voce 70 del passivo

12.1 Composizione della voce 120 "Attività fiscali: correnti e anticipate"

	2014	2013
Attività Fiscali		
1. Correnti	0	182.682
2. Anticipate	0	0
Totale	0	182.682

Non vi sono evidenze al 31 dicembre 2014.

12.1 Composizione della voce 70 "Passività fiscali: correnti e anticipate"

	2014	2013
Passività Fiscali		
1. Correnti	3	0
2. Differite	0	0
Totale	3	0

Il saldo della voce attività fiscali è così composta:

	2014	2013
Ritenute d'acconto subite	7	1
Ritenute d'acconto subite da patrimonio separato	0	182.563
Acconto Irap	0	1.075
Acconto Ires	0	330
Debito Ires	(10)	(418)
Debito Irap	0	(869)
Totale attività/(passività) fiscali correnti	(3)	182.682

Le ritenute d'acconto subite rappresentano le ritenute operate sugli interessi attivi maturati al 31 dicembre 2014.

Le ritenute subite sui conti correnti bancari del patrimonio separato e presenti nel bilancio 2013 per un valore di 182.563 sono state cedute alle BCC Originator nel corso del mese di ottobre 2014. La cessione ha comportato la chiusura del rispettivo debito verso gli stessi istituti di credito.

Sezione 12 – Patrimonio Voci 120, 130, 140,150, 160 e 170

MB

12.1 Composizione della voce 120 "Capitale"

Tipologie		31/12/2014	31/12/2013
I.	Capitale	10.000	10.000
	1.1 Azioni Ordinarie	n. 0	n. 0
	1.2 Altre Azioni	n. 0	n. 0

Il Capitale Sociale è costituito da quote partecipative come sotto riportato.

Il Capitale Sociale interamente sottoscritto e versato, risulta essere così costituito ed è così suddiviso:

Soci	Percentuale Partecipazione	Valore Nominale Partecipazione
Stichting Melograno 3	50%	5.000
Stichting Melograno 4	50%	5.000

12.5 Altre informazioni

a) Composizione e variazioni della voce 160 "Riserve"

Tipologie/Valori	Riserve di utili		Altro:		Totale
	Legale	Straordinaria	Riserve di restatement	Altre riserve	
A. Esistenze iniziali	90	616			706
B. Aumenti					
B.1 Attribuzioni					
B.2 Altre variazioni					
C. Diminuzioni					
C.1 Utilizzi copertura perdite distribuzione trasferimento capitale					
C.2 Altre variazioni					
D. Rimanenze Finali	90	616	0		706

Per quanto alla distribuibilità delle riserve si fa riferimento a quanto esposto nella tabella successiva.

Di seguito si forniscono le informazioni richieste dall'art.2427 comma 7 bis del Codice Civile

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	10.000				
Riserve di utili:					
Riserva legale	90	B	-		
Perdite a nuovo	0		0		
Riserva straordinaria	616	B,C	616		
Altro:					
Riserva di Restatement					
Utili portati a nuovo					

Quota non distribuibile	90			
Quota distribuibile		616		

Legenda

- A** per aumento di capitale
B per copertura di perdite
C per distribuzione ai soci

PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Sezione 1 - Interessi Voci 10 e 20

1.1 Composizione della voce 10 "Interessi attivi e proventi assimilati"

La voce interessi attivi accoglie interessi su crediti verso enti creditizi.

Voci/Forme Tecniche	Titoli di debito	Finanziamenti	Altre operazioni	13/06/2014 / 31/12/2014	01/01/2014 / 12/06/2014	Totale 31/12/2013
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione						
2. Attività finanziarie al fair value						
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita						
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza						
5. Crediti						
5.1 Crediti verso banche				33	0	5
5.2 Crediti verso enti finanziari						
5.3 Crediti verso clientela						
6. Altre attività						
7. Derivati di copertura						
Totale				33	0	5

Sezione 9 – Spese Amministrative Voce 110

9.1 Composizione della voce 110.a "Spese per il personale"

Voci/Settori	13/06/2014 / 31/12/2014	01/01/2014 / 12/06/2014	2013
1. Personale dipendente			
a) salari e stipendi			
b) oneri sociali			
c) indennità di fine rapporto			
d) spese previdenziali			
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale			
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza ed obblighi simili:			
- a contribuzione definita			
- a benefici definiti			
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:			
- a contribuzione definita			
- a benefici definiti			
h) altre spese			
2. Altro personale in attività			

MB

3. Amministratori e Sindaci	0	4.213	9.355
4. Personale collocato a riposo			
5. Recuperi di spese per dipendenti distaccati presso altre aziende			
6. Rimborsi di spese per dipendenti distaccati presso la società			
Totale	0	4.213	9.355

La voce si riferisce esclusivamente ai compensi dell'Amministratore Unico per l'esercizio 2013. La società non ha Collegio Sindacale.

Non sono stati previsti emolumenti per il liquidatore che eventualmente addebiterà le proprie competenze direttamente alle BCC Originators così come previsto dall'Unwinding Agreement.

9.3 Composizione della voce 110.b "Altre spese amministrative"

	13/06/2014 / 31/12/2014	01/01/2014 / 12/06/2014	2013
- consulenze legali e notarili	217	1.645	583
- consulenze fiscali ed amministrative	0	122	91.975
- revisione bilancio	0	0	20.707
- spese per gestione Stichting	696	0	5.723
- spese traduzioni e pubblicazioni	1.525	4.972	3.124
- spese banca	155	20	62
- tassa di concessione governativa libri sociali	0	310	310
- diritto annuale dovuto alla CCIAA	0	89	200
- spese deposito atti e visure presso CCIAA	111	0	130
- spese postali	0	0	270
- arrotondamenti passivi	2	0	0
- imposta di bollo	204	89	90
- multe e penalità	25	32	0
- arrotondamenti attivi	0	0	(7)
Totale	2.935	7.279	123.167

Sezione 14 – Altri proventi e oneri di gestione Voce 160

14.1 Composizione della voce 160 "Altri proventi e oneri di gestione"

Voci	13/06/2014 / 31/12/2014	01/01/2014 / 12/06/2014	2013
1. Proventi			
1.1 Rivalutazioni			
1.2 Utili da cessione			
1.3 Riprese di valore			
1.4 Altri proventi	2.912	14.610	133.805
2. Oneri			
2.1 Svalutazioni			
2.2 Perdite da cessione			
2.3 Rettifiche di valore da deterioramento			
2.4 Altri oneri		0	0
Risultato netto	2.912	14.610	133.805

La voce altri proventi è riferibile al conto collegamento costi di struttura che risulta essere così composto:

	13/06/2014 / 31/12/2014	01/01/2014 / 12/06/2014
- emolumento Amministratore Unico	0	4.213
- consulenze legali e notarili	217	1.645

- consulenze fiscali ed amministrative	0	122
- spese per gestione Stichting	696	0
- spese traduzioni e pubblicazioni	1.525	4.972
- spese banca	155	20
- tassa di concessione governativa libri sociali	0	310
- diritto annuale dovuto alla CCIAA	0	89
- spese deposito atti e visure presso CCIAA	111	0
- arrotondamenti passivi	2	0
- imposta di bollo	204	89
- multe e penalità	25	32
- Ires	10	2.905
- Irap	0	213
- interessi su c/c bancario	(33)	0
Totale	2.912	14.610

Sezione 17 – Imposte sul reddito dell'Esercizio dell'operatività corrente Voce 190

Nella presente voce figura l'onere fiscale, come saldo tra fiscalità corrente e differita, relativo al reddito dell'Esercizio.

17.1 Composizione della voce 190 "Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente"

	13/06/2014 / 31/12/2014	01/01/2014 / 12/06/2014	31/12/2013
1. Imposte correnti	10	3.118	1.288
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi	0	0	0
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio	0	0	0
4. 3.bis Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio per crediti d'imposta di cui alla legge n.214/2011 Variazione delle imposte anticipate	0	0	0
5. Variazione delle imposte differite	0	0	0
Imposte di competenza dell'esercizio	10	3.118	1.288

L'ammontare delle imposte nel 2014 è scaturito dal calcolo in base alla vigente normativa.

17.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

	Imponibile	Aliquota	Imposta
IRES teorica	10	27,50%	3
Variazioni in aumento			
Costi indeducibili	25	27,50%	7
IRES effettiva	35	27,50%	10
IRAP teorica	10	5,57%	1
Variazioni in aumento			
10% delle altre spese amministrative	294	5,57%	16

MB

Variazioni in diminuzione			
Deduzione forfettaria	(4.427)	5,57%	(246)
IRAP effettiva	(4.123)	5,57%	(229)

In forza dell'art 23 comma 5 del D.L 98/2011 l'aliquota d'imposta IRAP applicabile per il periodo d'imposta 2014 per la Regione Lazio è pari al 5,57%.

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

Composizione del personale

La società non ha personale dipendente.

Compensi agli organi sociali

Si precisa che la società ha corrisposto compensi all'Amministratore Unico nel corso del periodo ante liquidazione per euro 4.213. Non è previsto compenso per il liquidatore.

Operazioni con amministratori, sindaci e soci

Non sono state poste in essere operazioni con l'amministratore, liquidatore e soci. La società non ha Collegio Sindacale.

Garanzie rilasciate a favore di terzi

La società non ha rilasciato garanzie a favore di terzi

Impegni

Non risultano impegni.

Operazioni "fuori bilancio"

La società non ha in essere operazioni fuori bilancio.

Rendiconto di Gestione

La Società, come noto, è stata posta in liquidazione volontaria per deliberazione dell'Assemblea Straordinaria (art. 2484 del Codice Civile), del 20 maggio 2014.

L'Amministratore Unico, ai sensi di quanto previsto dall'art 2487 bis del Codice Civile, ha provveduto a redigere il rendiconto di gestione per il periodo successivo all'ultimo bilancio approvato e fino al giorno di iscrizione presso il Registro imprese della messa in liquidazione della Società.

Il Rendiconto di gestione per il periodo che va dal 1 gennaio 2014 fino al 12 giugno 2014, data di effetto della liquidazione, chiude in pareggio.

Rendiconto di gestione

STATO PATRIMONIALE

	12/06/2014	31/12/2013
<u>STATO PATRIMONIALE</u>		

AB

ATTIVO			
60. Crediti		46.624	45.322
120. Attività fiscali		179.564	182.682
(a) correnti	179.564		182.682
(b) anticipate			
140. Altre attività		0	0
TOTALE ATTIVO		226.188	228.004

	12/06/2014	31/12/2013
PASSIVO		
70. Passività fiscali		0
(a) correnti		
(b) differite		
90. Altre passività	215.482	217.298
120. Capitale	10.000	10.000
160. Riserve	706	706
180. Utile (Perdita) d'esercizio	0	0
TOTALE PASSIVO	226.188	228.004

CONTO ECONOMICO

	12/06/2014	31/12/2013
10. Interessi attivi e proventi assimilati		5
Margine di interesse		5
Margine di intermediazione		5
110. Spese amministrative:	(11.492)	(132.522)
a) spese per il personale	(4.213)	(9.355)
b) altre spese amministrative	(7.279)	(123.167)
160. Altri proventi e oneri di gestione	14.610	133.805
Risultato della Gestione operativa	3.118	1.288
Utile (Perdita) dell'Attività corrente al lordo delle imposte	3.118	1.288
190. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(3.118)	(1.288)
Utile (Perdita) dell'Attività corrente al netto delle imposte	0	0
Utile (Perdita) dell'esercizio	0	0

NOTA INTEGRATIVA AL 12/06/2014

Nel corso dell'anno 2014, i soci hanno raggiunto un accordo per la liquidazione della società in considerazione del raggiungimento dell'oggetto sociale. Conseguentemente in data 20 maggio, con verbale del Notaio Enrico Lainati, si è provveduto a porre effettivamente in liquidazione la Credico Finance 3 S.r.l.. Nel periodo in esame i costi sono principalmente riferibili alle spese per la gestione della società e per il mantenimento della struttura.

Nella redazione del rendiconto di gestione si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in considerazione della successiva messa in liquidazione della società;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione

- dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del rendiconto;
 - mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio per quanto compatibili con la successiva messa in liquidazione.

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio sono esposti di seguito.

Crediti - I crediti sono iscritti al valore nominale ed esposti al loro valore di presunto realizzo.

Disponibilità liquide - Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Debiti - I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale ritenuto rappresentativo del valore di estinzione.

Imposte sul reddito - Sono evidenziate le imposte di periodo.

Costi e ricavi - Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

I dati di bilancio sono espressi in euro

ATTIVO

Sezione 6 - Crediti (Voce 60)

6.1 "Crediti verso banche"

12/06/2014	31/12/2013
46.624	45.322

La voce è costituita dal saldo attivo dei conti correnti bancari.

	12/06/2014	31/12/2013
1. Depositi e conti correnti	46.624	45.322
2. Finanziamenti		
2.1 Pronti contro termine		
2.2 Leasing finanziario		
2.3 Factoring		
- pro-solvendo		
- pro-soluto		
2.4 Altri finanziamenti		
3. Titoli di debito		
- titoli strutturati		
- altri titoli di debito		
4. Altre attività		
Totale Valore di Bilancio	46.624	45.322
Totale Fair value	46.624	45.322

Tale voce è costituita dal saldo attivo del conto corrente n. 29112 intrattenuto presso Iccrea Banca alla data di riferimento.

Sezione 12 - Attività fiscali e Passività fiscali (Voce 120 dell'attivo e voce 70 del passivo)

Nella presente voce figurano le attività e le passività fiscali (correnti e anticipate).

12.1 Composizione della voce 120 "Attività fiscali: correnti e anticipate"

	12/06/2014	31/12/2013
Attività Fiscali		
1. Correnti	179.564	182.682
2. Anticipate		
Totale Valore di Bilancio	179.564	182.682

La voce è così composta:

	12/06/2014	31/12/2013
Ritenute d'acconto subite patrimonio separato richieste a rimborso	182.563	182.563
Acconto Ires	330	330
Acconto Irap	1.075	1.075
Debito Ires	(3.323)	(417)
Debito Irap	(1.081)	(869)
Totale attività fiscali correnti	179.564	182.682

Le ritenute d'acconto subite rappresentano le ritenute operate sugli interessi attivi maturati sul capitale sociale. Le ritenute richieste a rimborso riguardano quelle operate sugli interessi attivi dei conti dell'operazione di cartolarizzazione dall'inizio della stessa per i quali verrà chiesto il rimborso all'Agenzia delle Entrate e che saranno oggetto di cessione alle BCC Originator.

I debiti Ires ed Irap sono debiti tributari in essere alla data della presente situazione.

PASSIVO

Sezione 9 – Altre Passività voce 90

9.1 Composizione della voce 90 "Altre Passività"

Le altre passività sono costituite da:

	12/06/2014	31/12/2013
- Debiti verso fornitori	4.213	935
- Erario c/ritenute lavoratori autonomi	195	
- Debiti verso BCC per ritenute d'acconto	182.563	182.563
- Debiti verso BCC per chiusura operazione	28.422	33.556
- Altri debiti	89	244
TOTALE GENERALE	215.482	217.298

Il debito verso le Bcc è costituito principalmente dalle ritenute subite sui c/c del patrimonio separato (esposti fra i crediti fiscali) e che sono oggetto di cessione alle banche in attesa del relativo incasso.

Sezione 12 – Patrimonio Voci 120,130,140,150,160 e 170

12.1 Composizione della voce 120 “Capitale”

Tipologie		31/12/2014	31/12/2013
1.	Capitale	10.000	10.000
	1.1 Azioni Ordinarie	n. 0	n. 0
	1.2 Altre Azioni	n. 0	n. 0

Il Capitale Sociale interamente sottoscritto e versato, risulta essere così costituito ed è così suddiviso:

Soci	Percentuale Partecipazione	Valore Nominale Partecipazione
Stichting Melograno 3	50%	5.000
Stichting Melograno 4	50%	5.000

12.5 Altre informazioni

Tipologie/Valori	Riserve di utili		Altro:		Totale
	Legale	Straordinaria	Riserve di restatement	Altre riserve	
A. Esistenze iniziali	90	616			706
B. Aumenti					
B.1					
B.2					
C. Diminuzioni					
C.1					
C.2					
D. Rimanenze Finali	90	616	0		706

Per quanto alla distribuibilità delle riserve si fa riferimento a quanto esposto nella tabella successiva.

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Riserve di utili:					
Riserva legale	90	B	0		
Riserva straordinaria	0	A,B,C	616		
	616				

Altro: Riserva di Restatement Utili portati a nuovo				
Quota non distribuibile	90			
Quota distribuibile			616	

Legenda

- A per aumento di capitale
- B per copertura di perdite
- C per distribuzione ai soci

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Sezione 1 - Interessi (Voci 10 e 20)

1.1 Composizione della voce 10 "Interessi attivi e proventi assimilati"

La voce interessi attivi accoglie interessi su crediti verso enti creditizi.

Voci/Forme Tecniche	Titoli di debito	Finanziamenti	Altre operazioni	Totale 12/06/2014	Totale 31/12/2013
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione					
2. Attività finanziarie al fair value					
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita					
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza					
5. Crediti					
5.1 Crediti verso banche				0	5
5.2 Crediti verso enti finanziari					
5.3 Crediti verso clientela					
6. Altre attività					
7. Derivati di copertura					
Totale				0	5

Sezione 9 – Spese Amministrative (Voce 110)

9.1 Composizione della voce 110.a "Spese per il personale"

Voci/Settori	12/06/2014	31/12/2013
1. Personale dipendente		
a) salari e stipendi		
b) oneri sociali		
c) indennità di fine rapporto		
d) spese previdenziali		
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale		
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza ed obblighi simili:		
- a contribuzione definita		
- a benefici definiti		
h) altre spese		
2. Altro personale in attività		
3. Amministratori e Sindaci	4.213	9.355
4. Personale collocato a riposo		

5. Recupero di spese per dipendenti distaccati presso altre aziende		
6. Rimborsi di spese per dipendenti distaccati presso la società		
Totale	4.213	9.355

9.2 Composizione della voce 110.b "Altre spese amministrative"

	01/01/2014 / 12/06/2014	2013
- consulenze legali e notarili	1.645	583
- consulenze fiscali ed amministrative	122	91.975
- revisione bilancio	0	20.707
- spese per gestione Stichting	0	5.723
- spese traduzioni e pubblicazioni	4.972	3.124
- spese banca	20	62
- tassa di concessione governativa libri sociali	310	310
- diritto annuale dovuto alla CCIAA	89	200
- spese deposito atti e visure presso CCIAA	0	130
- spese postali	0	270
- imposta di bollo	89	90
- multe e penalità	32	0
- arrotondamenti attivi	0	(7)
Totale	7.279	123.167

Sezione 14 – Altri proventi oneri di gestione (Voce 160)

14.1 Composizione della voce 160 "Altri proventi e oneri di gestione"

Voci	12/06/2014	31/12/2013
1. Proventi		
1.1 Rivalutazioni		
1.2 Utili da cessione		
1.3 Riprese di valore		
1.4 Altri proventi	14.610	133.805
2. Oneri		
2.1 Svalutazioni		
2.2 Perdite da cessione		
2.3 Rettifiche di valore da deterioramento		
2.4 Altri oneri		
Risultato netto	14.610	133.805

La voce si riferisce al conto collegamento costi di struttura che risulta essere così composto:

	12/06/2014
- emolumento Amministratore Unico	4.213
- consulenze legali e notarili	1.645
- consulenze fiscali ed amministrative	122
- spese per gestione Stichting	0
- spese traduzioni e pubblicazioni	4.972
- spese banca	20
- tassa di concessione governativa libri sociali	310
- diritto annuale dovuto alla CCIAA	89

B

- spese deposito atti e visure presso CCIAA	0
- arrotondamenti passivi	0
- imposta di bollo	89
- multe e penalità	32
- Ires	2.905
- Irap	213
- interessi su c/c bancario	0
Totale	14.610

Sezione 17 – Imposte sul reddito dell'Esercizio dell'operatività corrente (Voce 190)

Nella presente voce figura l'onere fiscale, come saldo tra fiscalità corrente e differita, relativo al reddito dell'Esercizio.

17.1 Composizione della voce 210 "Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente"

	12/06/2014	31/12/2013
1. Imposte correnti – IRES/IRAP	3.118	1.288
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti Esercizi	0	0
3. Riduzione delle imposte correnti dell'Esercizio	0	0
4. Variazione delle imposte anticipate	0	0
5. Variazione delle imposte differite	0	0
Imposte di competenze dell'esercizio	3.118	1.288

L'ammontare delle imposte fino al 12/06/2014 è scaturito dal calcolo in base alla vigente normativa.

17.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

	Imponibile	Aliquota	Imposta
IRES teorica	3.118	36,00%	1.122
Variazioni in aumento			
Costi indeducibili	5.004	36,00%	1.802
Variazioni in diminuzione	(52)	36,00%	(19)
IRES effettiva	8.070	36,00%	2.905
IRAP teorica	3.118	5,57%	174
Variazioni in aumento			
10% delle altre spese amministrative	3.981	5,57%	222
Variazioni in diminuzione			
Deduzione forfettaria	(3.282)	5,57%	(183)
IRAP effettiva	3.817	5,57%	213

MB

Sezione 19 – Conto Economico – altre informazioni

19.1 – Composizione analitica degli interessi attivi e delle commissioni attive

Voci/Controparte	Interessi attivi			Commissioni attive			12/06/2014	2013
	Banche	Enti finanziari	Clientela	Banche	Enti finanziari	Clientela		
1. Leasing finanziario								
- beni immobili								
- beni mobili								
- beni strumentali								
- beni immateriali								
2. Factoring								
- su crediti correnti								
- su crediti futuri								
- su crediti acquistati a titolo definitivo								
- su crediti acquistati al di sotto del valore originario								
- per altri finanziamenti								
3. Crediti al consumo								
- prestiti personali								
- prestiti finalizzati								
- cessione del quinto								
4. Garanzie e impegni								
- di natura commerciale								
- di natura finanziaria								
5. Altri	0						0	5
Totale	0						0	5

Tali importi sono relativi agli interessi maturati sul conto corrente sul quale è depositato il capitale sociale.

19.2 – Altre informazioni

Non vi sono informazioni di cui non sia stata data evidenza nei dettagli di cui sopra.

Composizione del personale

La società non ha personale dipendente.

Compensi agli organi sociali

Il compenso per l'Amministratore Unico per il periodo 1/1-12/06/2014 è pari a 4.213.

Operazioni con dirigenti, amministratori, sindaci e soci

Non sono state attuate operazioni con gli amministratori.

Operazioni realizzate con parti correlate

Non sono state attuate operazioni con parti correlate nel corso dell'esercizio.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Sezione 3 – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

3.1 Rischio di credito

La Società non presenta rischio di credito.

3.2 Rischio di mercato

- a) Gestione ordinaria -
La Società non è soggetta a rischio di mercato.
- b) Patrimonio separato -
La Società non è soggetta a rischio di mercato.

3.3 Rischi operativi

E' il rischio di subire perdite generate da inefficienze nei processi aziendali, malfunzionamenti nei sistemi tecnologici, eventi esterni che causano o potrebbero causare perdite oggettive e misurabili per la Società.

Il Comitato di Basilea riconduce le perdite inattese al manifestarsi di quattro fattori: errori umani, fallimenti dei sistemi, procedure e controlli inadeguati, eventi esterni. Il rischio operativo è un rischio puro, ovvero, ad esso, sono connesse solo manifestazioni negative dell'evento.

L'abilità della Società a far fronte alle obbligazioni derivanti dalla cartolarizzazione dipende esclusivamente da soggetti terzi a cui sono state delegate tutte le funzioni caratteristiche di una struttura organizzativa nonché i sistemi di controllo interno; la Società, infatti, per sua natura non ha dipendenti.

3.4 Rischio di liquidità

La società teoricamente non ha particolari rischi di liquidità.

Sezione 4 – INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO

4.1 Il patrimonio dell'impresa

4.1.1 Informazioni di natura qualitativa

Conformemente a quanto ammesso dall'art. 3 della Legge 130/1999 la Società è costituita in forma di società a responsabilità limitata e ha capitale sociale pari a 10.000 Euro.

In virtù della volontà di non eseguire nuove operazioni di cartolarizzazioni ma di chiudere il veicolo le BCC Originator hanno sottoscritto un contratto in cui si fanno carico della copertura delle sue spese di gestione fino al completamento della procedura di messa in liquidazione della società e alla sua cancellazione.

4.1.2 Informazioni di natura quantitativa

4.1.2.1 Patrimonio dell'impresa: composizione

Voci/Valori	2014	2013
1. Capitale	10.000	10.000
2. Sovrapprezzi di emissione	0	0
3. Riserve		
- di utili		
a) legale	90	90
b) statutaria	0	0
c) azioni proprie	0	0
d) altre	0	0
- altre	616	616

4. (Azioni proprie)	0	0
5. Riserve da valutazione		
- Attività finanziarie disponibili per la vendita	0	0
- Attività materiali	0	0
- Attività immateriali	0	0
- Copertura di investimenti esteri	0	0
- Copertura dei flussi finanziari	0	0
- Differenze di cambio	0	0
- Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	0	0
- Leggi speciali di rivalutazione	0	0
- Utili/Perdite attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti	0	0
- Quota delle riserve da valutazione relative a partecipazioni valutate al patrimonio netto	0	0
6. Strumenti di capitale	0	0
7. Utile (perdita) d'esercizio	0	0
Totale	10.706	10.706

4.2 Il patrimonio e i coefficienti di vigilanza

Atteso l'ambito di operatività della Società e quanto riportato alla Sezione 4.1 la compilazione della presente Sezione si ritiene inapplicabile.

Sezione 5 – PROSPETTO ANALITICO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA

In base a quanto riportato nel Prospetto della Redditività Complessiva l'Utile/Perdita della Società coincide con la sua redditività complessiva.

Sezione 6 – OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

6.1 Informazioni sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategica

Compensi Amministratori e Sindaci

In data 28 aprile 2014 si è tenuta l'Assemblea ordinaria dei soci nel corso della quale è stato deliberato a favore dell'Amministratore Unico un compenso annuale (al netto di iva e cassa professionisti) di euro 7.420,00 per l'esercizio in corso.

Il compenso al lordo di iva, cassa professionale ed eventuali spese vive sostenute per l'espletamento della carica erogato nel 2014 è stato pari ad euro 4.213.

Le prestazioni in oggetto risultano regolate a condizioni di mercato

6.2 Crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci

Non sono stati concessi crediti né rilasciate garanzie a favore dell'Amministratore Unico. La Società non ha Collegio Sindacale.

6.3 Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2497 bis del codice civile, il patrimonio netto della Società è così ripartito:

Stichting Melograno 3 - 50%

Stichting Melograno 4 - 50%

Nessuna delle entità esercita attività di direzione e coordinamento.

Di conseguenza non si segnalano transazioni con parti correlate.

Sezione 7 – Altri dettagli informativi

7.1 Numero medio dei dipendenti per categoria

La Società, per legge, non ha dipendenti in forza e per il funzionamento si avvale di prestatori di servizio esterno.

7.2 Direzione e coordinamento

Si dà atto che la Società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Il Liquidatore
(Antonio Bertani)



CREDICO FINANCE 3 S.R.L. IN LIQUIDAZIONE

PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA

VOCI (IN EURO)	2014	2013
10. Utile (Perdita) d'esercizio	0	0
Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico		
20. Attività materiali	0	0
30. Attività immateriali	0	0
40. Piani a benefici definiti	0	0
50. Attività non correnti in via di dismissione	0	0
60. Quota delle riserve di valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	0	0
Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico	0	0
70. Coperture di investimenti esteri	0	0
80. Differenze di cambio	0	0
90. Copertura dei flussi finanziari	0	0
100. Attività finanziarie disponibili per la vendita	0	0
110. Attività non correnti in via di dismissione	0	0
120. Quote delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	0	0
130. Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	0	0
140. Redditività complessiva (Voce 10+130)	0	0

AB

RENDICONTO FINANZIARIO AL 31/12/2014

(Metodo diretto)

A. ATTIVITA' OPERATIVA	2014	2013
1. Gestione	0	0
- interessi attivi incassati (+)	33	5
- interessi passivi pagati (-)		
- dividendi e proventi simili (+)		
- commissioni nette (+/-)		
- spese per il personale (-)	0	(9.355)
- altri costi (-)	(2.935)	(123.167)
- altri ricavi (+)	2.912	133.805
- imposte e tasse (-)	(10)	(1.288)
- costi/ricavi relativi ai gruppi di attività in via di dismissione e al netto dell'effetto fiscale (+/-)		
2. Liquidità generata/assorbita delle attività finanziarie	122	(168.491)
- attività finanziarie detenute per la negoziazione		
- attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>		
- attività finanziarie disponibili per la vendita		
- crediti verso banche		
- crediti verso enti finanziari		
- crediti verso clientela		
- altre attività	122	(168.491)
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	(8.183)	206.632
- debiti verso banche		
- debiti verso enti finanziari		
- debiti verso clientela		
- titoli in circolazione		
- passività finanziarie di negoziazione		
- passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>		
- altre passività	(8.183)	206.632
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	8.061	38.141
B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata da		
- vendite di partecipazioni		
- dividendi incassati su partecipazioni		
- vendite/rimborsi di attività finanziarie detenute sino alla scadenza		
- vendite di attività materiali		
- vendite di attività immateriali		
- vendite di rami d'azienda		
1. Liquidità assorbita da		
- acquisti di partecipazioni		
- acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza		
- acquisti di attività materiali		
- acquisti di attività immateriali		
- acquisti di rami d'azienda		
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento		
C. ATTIVITA' DI PROVVISTA		

M3

- emissione/acquisti di azioni proprie		
- emissione/acquisto di strumenti di capitale		
- distribuzione dividendi e altre finalità		
<i>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista</i>		
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	38.141	38.141

RICONCILIAZIONE	2014	2013
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	45.322	7.181
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	(8.061)	38.141
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	37.261	45.322

MB

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO 2013

	Esistenze al 31/12/2012	Modifica saldi apertura	Esistenze al 1/1/2013	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio						Patrimonio netto al 31/12/2013
				Riserve	Dividendi ed altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto				Altre variazioni	
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazioni strumenti di capitale		
Capitale	10.000		10.000									10.000
Sovraprezzo emissioni	0		0									0
Riserve:	0		0									0
a) utili	706		706									706
b) altre			0									0
Riserve da valutazione	0		0									0
Strumenti di capitale	0		0									0
Azioni proprie	0		0									0
Utile (Perdita) di esercizio			0									0
Patrimonio netto	10.706	0	10.706	0	0	0	0	0	0	0	0	10.706

MB

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO 2014

	Esistenze al 31/12/2013		Modifica saldi apertura	Esistenze al 1/1/2014	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio						Patrimonio netto al 31/12/2014	
					Riserve	Dividendi ed altre destinazioni	Operazioni sul patrimonio netto							
							Variazioni di riserve	Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazioni strumenti di capitale	Altre variazioni		
Capitale	10.000	10.000		10.000										10.000
Sovraprezzo emissioni	0	0		0										0
Riserve:	0	0		0										0
a) utili	706	706		706										706
b) altre				0										0
Riserve da valutazione	0	0		0										0
Strumenti di capitale	0	0		0										0
Azioni proprie	0	0		0										0
Utile (Perdita) di esercizio				0										0
Patrimonio netto	10.706	10.706	0	10.706	0	0	0	0	0	0	0	0	0	10.706

MB

Credico Finance 3 S.r.l. in liquidazione

Relazione sulla gestione liquidatoria

Bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 2014

Signori Soci,

sottopongo alla Vostra approvazione il primo bilancio intermedio di liquidazione chiuso al 31 dicembre 2014 che chiude con un risultato di pareggio ed un patrimonio netto di 10.706 Euro, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto, Prospetto della Redditività Complessiva, Rendiconto Finanziario e dalla relativa Nota Integrativa.

Credico Finance 3 Srl in liquidazione era una società finanziaria, veicolo per operazioni di finanziamento tramite cartolarizzazione, costituita ai sensi dell'art. 3 della legge 30 aprile 1999, n. 130 ed iscritta inizialmente nell'Elenco Speciale degli intermediari finanziari ex art. 107 del T.U.B.

Banca d'Italia, con provvedimento del 25 settembre 2009, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 20 ottobre 2009, ha stabilito la cancellazione d'ufficio dall'Elenco Speciale di cui all'art. 107 del Testo Unico Bancario delle società per la cartolarizzazione dei crediti; la Società, pertanto, non è più iscritta nel predetto Elenco Speciale.

Il D. Lgs. n. 141 del 2010, così come modificato dal D. Lgs. n. 218 del 2010, dispone che le società veicolo per la cartolarizzazione si costituiscono in forma di società di capitali.

Con un successivo Provvedimento del 29 aprile 2011, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 110 del 13 maggio 2011, Banca d'Italia ha disposto all'art. 11 la cancellazione, dall'elenco previsto dall'art. 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, delle società veicolo per la cartolarizzazione che alla data di entrata in vigore dello stesso Provvedimento (13 maggio 2011) risultavano già iscritte nel suddetto elenco.

Queste ultime, pertanto, con effetto 14 maggio 2011, sono state iscritte nell'Elenco delle Società Veicolo di Cartolarizzazione tenuto a cura di Banca d'Italia.

In seguito alla chiusura a novembre 2013 della Operazione di Cartolarizzazione, i soci hanno deciso di non iniziare una nuova operazione di cartolarizzazione, pertanto in data 20 maggio 2014 l'assemblea straordinaria con atto a rogito n. 59123/24217 ha deliberato la messa in liquidazione della Società.

L'Amministratore ha provveduto a redigere il Rendiconto di Gestione per il periodo ante liquidazione e a consegnare al Liquidatore la situazione dei conti al 13 giugno 2014, data di effettivo inizio della liquidazione.

Il Liquidatore ha provveduto a svolgere tutte le attività volte al realizzo delle voci dell'attivo della Società, la cui voce principale era rappresentata dalle ritenute sugli interessi del Patrimonio Separato.

Nel mese di ottobre 2014 è stata perfezionata la cessione del credito fiscale alle BCC coinvolte nell'operazione di cartolarizzazione. Tale credito è stato compensato con i debiti che la Società veicolo aveva nei confronti delle suddette BCC, affinché queste ultime risultino contabilmente le uniche titolari del credito.

Dopo la suddetta cessione e la successiva compensazione, l'attivo della Società è rappresentato soltanto da liquidità presso i conti correnti bancari. Tale liquidità verrà utilizzata per pagare gli ultimi debiti della società e rimborsare il capitale netto di liquidazione.

MB

Come detto in precedenza, non essendo prevista un'altra operazione di cartolarizzazione, si sta valutando di chiudere la liquidazione entro l'esercizio 2015.

Note tecniche per la lettura del bilancio

Il bilancio è stato redatto conformemente ai criteri di valutazione e di misurazione stabiliti dagli International Financial Reporting Standard (IFRS) e dagli International Accounting Standards (IAS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002. Il Regolamento comunitario ha trovato piena applicazione in Italia a seguito del D. Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005, entrato in vigore il 22 marzo 2005 ed è anche in linea con quanto previsto dalle "Istruzioni per la redazione dei bilanci e dei rendiconti degli intermediari finanziari ex art.107 del TUB, degli Istituti di pagamento, degli IMEL, delle SGR e delle SIM" del 22 dicembre 2014, sebbene sia previsto obbligatoriamente l'utilizzo di tali schemi solo per gli Intermediari Finanziari iscritti nell'Elenco Speciale previsto dall'art. 107 TUB. Nella nota integrativa – Parte A "Politiche contabili" sono indicati i principi contabili internazionali di riferimento adottati. Trattandosi di un bilancio di liquidazione si è tenuto conto nella redazione dei principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, modificati ed integrati dall'Organismo Italiano di contabilità (OIC), con particolare riferimento all'OIC 5 (Bilancio di liquidazione) .

Le voci di Stato Patrimoniale, Conto Economico, Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto e Rendiconto Finanziario presentano variazioni rispetto alla situazione al 31/12/2013 derivanti dal fatto che la società non è operativa ed in liquidazione, pur considerando che anche il 2013, avendo terminato l'operazione di cartolarizzazione la Credico Finance 3 non era già più nella piena operatività aziendale.

Attività esercitata

La Società aveva per oggetto esclusivo la realizzazione di una o più operazioni di cartolarizzazione dei crediti ai sensi della legge n. 130 del 30 aprile 1999, come successivamente modificata e integrata, mediante l'acquisto a titolo oneroso di crediti pecuniari, sia esistenti che futuri, individuabili in blocco se si tratta di una pluralità di crediti, finanziato attraverso il ricorso all'emissione di titoli di cui agli art.1, comma 1, lett. b) e 5 della legge n. 130/1999. La Società potrà altresì realizzare operazioni di cartolarizzazione di crediti secondo modalità di cui all'articolo 7 della legge 130/99. In conformità alle disposizioni della Legge 130/99, i crediti acquistati dalla Società nell'ambito di ciascuna operazione di cartolarizzazione costituiscono patrimonio separato a tutti gli effetti, da quello della Società e da quelli relativi alle eventuali altre operazioni di cartolarizzazione compiute dalla Società, sul quale non sono ammesse azioni da parte di creditori diversi dai portatori dei titoli emessi per finanziare l'acquisto dei crediti stessi.

Ognuno di tali patrimoni separati è stato destinato in via esclusiva al soddisfacimento dei diritti incorporati nei titoli emessi, dalla Società o da altra Società, per finanziare l'acquisto dei crediti che del suddetto patrimonio fanno parte, nonché al pagamento dei costi della relativa operazione di cartolarizzazione. Nei limiti consentiti dalle disposizioni della legge n. 130/1999, la Società può compiere le operazioni accessorie da stipularsi per il buon fine delle operazioni di cartolarizzazione da essa realizzate, o comunque strumentali al conseguimento del proprio oggetto sociale, ivi comprese l'assunzione di mutui e

finanziamenti, la costituzione di pegni ed altre forme di garanzia, e operazioni di reinvestimento in altre attività finanziarie (inclusi crediti aventi caratteristiche simili a quelli già oggetto di cartolarizzazione) dei fondi derivanti dalla gestione dei crediti acquistati non immediatamente impiegati per il soddisfacimento dei diritti derivanti dai titoli di cui all'art 1, comma 1, lettera b e 5 della Legge 130/99, e dei costi dell'operazione. La Società potrà inoltre, in presenza delle condizioni stabilite per ciascuna operazione di cartolarizzazione e a vantaggio dei portatori dei titoli emessi dalla medesima nell'ambito della stessa, cedere a terzi i crediti acquistati. La Società potrà inoltre, in presenza delle condizioni stabilite per ciascuna operazione di cartolarizzazione e a vantaggio dei portatori dei titoli emessi dalla medesima nell'ambito della stessa, cedere a terzi i crediti acquistati nonché compiere ogni attività che le è consentita dalla Legge 130/99. La Società potrà svolgere la propria attività sia in Italia che all'estero.

La Società aveva perfezionato a giugno 2004 un'operazione di cartolarizzazione di crediti in bonis ceduti da 12 BCC e precisamente: BCC dell'Alba, BCC Bolognese (nel 2008 questa BCC è stata incorporata nella BCC Emilbanca), BCC Carugate, BCC Castenaso, BCC Centropadana, BCC Emilbanca, BCC Monastier e del Sile, BCC Pordenonese, BCC S. Giorgio Valle Agno, Bcc di Camerano (che con effetto dal 1 gennaio 2015 è stata incorporata nella Banca di Credito Cooperativo di Filottrano Società Cooperativa), BCC Valdarno e BCC Valdinievole. Le BCC in essere sono undici.

L'operazione è stata preventivamente posta al vaglio della Banca d'Italia.

L'operazione si è conclusa il 20 novembre 2013.

Azioni proprie

La Società non possiede quote proprie.

Rapporti verso i soci

La composizione del capitale sociale è la seguente:

50% Stichting Melograno 3

50% Stichting Melograno 4

Non sussistono operazioni con i soci della Società.

Attività di ricerca e sviluppo

Non sono state svolte specifiche attività di ricerca e sviluppo.

Altre informazioni

A seguito di opportune verifiche interne si dà atto che la Società non subisce alcuna attività di Direzione e Coordinamento da terzi così come previsto dal D.Lgs. n. 6/2003 e disciplinata dagli articoli 2497 e seguenti del codice civile.

Intendiamo inoltre segnalare che in data 28 novembre 2014 è stato notificato alla Società da parte dell'Agenzia delle Entrate un atto di contestazione con irrogazione delle sole sanzioni per un importo pari a 30.890 Euro, con riferimento all'IVA relativa agli anni di imposta dal 2009 al 2012.

In particolare, viene contestata alla Società l'omessa regolarizzazione delle fatture per le commissioni addebitate al Patrimonio Separato in relazione al contratto di servicing da parte di una controparte bancaria che le aveva qualificate operazioni esenti da IVA.

La Società ha dato mandato allo Studio Crowe Horwath di impugnare il predetto atto di contestazione delle sanzioni ed il relativo giudizio risulta ad oggi pendente innanzi alla competente Commissione Tributaria Provinciale di Roma. Si ritiene che le argomentazioni spese a difesa dell'operato della Società siano solide e coerenti con la normativa vigente, per tali motivi la società non ha ritenuto necessario appostare un fondo rischi specificatamente dedicato.

Eventi successivi alla chiusura

Non si sono verificati eventi di particolare rilevanza dopo la chiusura dell'esercizio.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nel corso del 2015 proseguirà l'attività volta a realizzare i crediti residui presenti nell'attivo al fine di chiudere la liquidazione entro l'esercizio.

La continuità aziendale

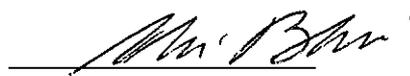
Il presente Bilancio è stato redatto in un'ottica di liquidazione della società.

Destinazione del risultato di esercizio

Signori Soci,

Vi invito pertanto ad approvare il Bilancio chiuso al 31.12.2014 che chiude in pareggio.

Il Liquidatore



Antonio Bertani